

- RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO DELLA FONDAZIONE ‘UNIONE DELLE FONDAZIONI LINCÉE’ INTITOLATO A «GIUSEPPE BORGIA» DESTINATO, PER IL 2024, AD UN’OPERA DI ARGOMENTO SCIENTIFICO. COMMISSIONE: FRANCESCO PEGORARO (PRESIDENTE E RELATORE), PAOLA BONFANTE, BARBARA FANTECHI.

La Commissione si è riunita il 16 e il 27 aprile 2024 in collegamento telematico supportato da interscambi via posta elettronica condivisi da tutti i partecipanti.

Sono pervenute, entro i termini previsti dal Bando di concorso (7 gennaio 2024), quarantaquattro domande e precisamente quelle dei Dottori: ALBANO Gianluigi, APPETECCHI Elisabetta, BARBIERI Linda, CALÌ Cristiano, CERINI Francesco, CUCULO Vittorio, DE ROVERE Francesco, EMILI Marco, FERILLI Greta Benedetta, FRACCASCIA Luca, GARBUJO Stefania, GIANSAANTI Manuela, GIUSTRA Marco Davide. GRILLO Giorgio, GUIDA Eugenia, LANDINI Lorenzo, LATTANZI Georgia, LAZZARI Filippo, MELEGARI Davide, MESSUTI Giovanni, MINGOTTI Alessandro, MONTEMAGNI Chiara, NIKITINA Victoria, NOVARO Andrea, PALMIERI Egidio, PASSONI Alice, REALE Marco, ROBBIANO Simone, RUSSO Mariapia, . SANTI LAURINI Greta, SCODELLARO Chiara, SOGARI Alberto, STOPPA Erica, TAROZZI Alessia, TESI Lorenzo, TRAPASSO Salvatore Ivan, TRENTA Alessandro, TROTTA Samanta, TRUCILLO Paolo, TURCHI Alice, UGUAGLIATI Beatrice, VALENTI Francesca, VIGNOLI Alessia, ZAMBRANO AVENDANO Annalaura.

Dopo un ampio e approfondito esame, prima analitico e poi comparativo, dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai quarantaquattro candidati, la Commissione, pur riconoscendo l’ottimo livello e la qualità delle pubblicazioni di buona parte dei e delle partecipanti decide di concentrare la propria attenzione su pubblicazioni di particolare valore in termini di tema di ricerca, contributo specifico del candidato o della candidata, e prestigio della rivista. I cinque candidati così identificati sono: Gianluigi Albano, Francesco Cerini, Manuela Giansanti, Chiara Montemagni, Salvatore Ivan Trapasso. Il Presidente invita le presenti a un’ulteriore valutazione comparativa dei cinque candidati a seguito della quale, la Commissione è concorde nel restringere ulteriormente la rosa ai seguenti due candidati: Gianluigi Albano e Francesco Cerini. Da un ultimo e definitivo confronto tra i due candidati in cui si evidenzia la differenza fra *review* e lavoro sperimentale, la Commissione decide unanime di proporre come vincitore del Premio della Fondazione “Giuseppe Borgia” destinato, per il 2024, a un’opera di argomento scientifico il Dott. Francesco CERINI, con la seguente motivazione:

**Francesco CERINI:** è ricercatore a tempo determinato presso l'Università della Tuscia, nel Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche. Ha ottenuto il dottorato di ricerca all’Università Roma Tre, e ha a lungo studiato l'Ecologia degli Odonati che vivono in habitat artificiali (trogoli). Sta studiando modelli di co-occorrenza delle libellule su macroscale e ha una linea di ricerca secondaria sul comportamento delle lucertole. Ha lavorato sui primi segnali di collasso della popolazione presso l'Università di Bristol utilizzando comunità di protisti, e attualmente sta partecipando a un progetto che indaga sulla zonizzazione delle aree protette. Il lavoro *A predictive timeline of wildlife population collapse*, pubblicato sulla prestigiosa rivista *Nature Ecology and Evolution* (vol. 7, pp. 320–331 nel 2023) offre un interessante e originale contributo allo studio della biodiversità nella situazione attuale di cambiamenti climatici. Lo studio ipotizza che le popolazioni stressate mostrino una sequenza prevedibile di cambiamenti osservabili nel tempo: cambiamenti nel comportamento degli individui saranno il primo segno di aumento dello stress, seguiti da cambiamenti nei tratti morfologici legati alla fitness, cambiamenti nelle dinamiche (ad esempio, tassi di natalità) delle popolazioni e, infine, l’abbondanza come numero di individui diminuisce. Il monitoraggio della comparsa sequenziale di questi segnali può offrire uno strumento per capire se una popolazione è sempre più a rischio di collasso o si sta adattando di fronte al cambiamento

ambientale, fornendo un quadro concettuale per sviluppare nuovi metodi di previsione che combinano fattori multidimensionali.